

# Area Facility Management

## **Proposta di Deliberazione Consiliare n. 1059 del 5.5.2021**

**OGGETTO:** Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento dei risarcimenti dei danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 1 provvedimento giudiziale esecutivo sfavorevole al Comune.

**IMPORTO: € 8.674,59.**

### **NORMATIVA:**

in conformità all'orientamento della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - pronunciato in data 7.10.2019 e pubblicato il successivo 21.11.2019, l'accantonamento di risorse per fronteggiare eventuali contenziosi non esime l'Amministrazione dal riconoscimento degli oneri derivanti da sentenze esecutive a titolo di debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL, al fine di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

**Sentenza n. 3371/2021 del 15/4/2021** – RG 67551/2017 – D'A.F/ A.F – lesioni minore in Istituto scolastico - importo € 8.674,59.

Gli attori chiamano in causa il Comune di Milano e la Scuola materna "Ghini/Bognetti" - in solido tra loro – per il risarcimento delle lesioni del figlio minore derivanti da infortunio occorso in data 8.4.2016 presso la predetta scuola, quando il piccolo cadeva dalla scaletta di accesso allo scivolo, nonché per i danni patrimoniali richiesti in proprio dai genitori per le assenze dal lavoro e per i relativi danni morali.

Il Giudice di Pace di Milano accoglie la domanda riferita ai danni subiti dal minore, riconoscendo la responsabilità del Comune per i danni patiti dal minore, stante la mancanza di prova circa l'adeguata sorveglianza da parte del personale scolastico al momento dell'evento, mentre respinge le domande formulate in proprio da parte dei genitori.

Il Giudice respinge altresì le istanze nei confronti della Scuola ritenendole inammissibili, in quanto proposte nei confronti di un pubblico ufficio inserito nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente locale e dunque privo di autonoma soggettività giuridica.